



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo di Sasso Marconi**

via Porrettana 258 - 40037 SASSO MARCONI (BO)

C.F. 91201300372 – C.M. BOIC83600D - Tel.051/6758301 – C.U.: UFGT3J

PEO: [boic83600d@istruzione.it](mailto:boic83600d@istruzione.it) – PEC: [boic83600d@pec.istruzione.it](mailto:boic83600d@pec.istruzione.it) -sito web: <https://icsassomarconi.edu.it>

Prot. n° (vedasi segnatura)

li, (vedasi segnatura)

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

RELAZIONA quanto segue:

Premessa	<p>Si dichiara che la Contrattazione Integrativa d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si è svolta sulle materie previste e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono</li> <li>- non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma piuttosto uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF</li> </ul>
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Circolare n. 25 Prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto legislativo n. 165/2001: "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa"</li> <li>- Artt. 5 c. 2 e 6 c. 1 del D.Lgs. n.165/2001, come modificati dall'art. 2 c. 17 e c. 18 della Legge n. 135/2012: informativa sindacale</li> <li>- Artt. 47 e 49 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di interpretazione autentica</li> <li>- Delibere del Collegio dei Docenti del 02 ottobre 2025 n. 10 <i>Attribuzione incarichi Funzioni Strumentali</i> e n. 13 <i>Referenti e commissioni: Nomine e incarichi</i> per l'anno scolastico 2025/2026</li> <li>- Delibera n. 12 del Collegio dei Docenti del 02 ottobre 2025 <i>Piano Annuale Attività funzionali</i></li> <li>- La proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del Direttore S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il Personale ATA per la realizzazione del PTOF</li> <li>- Le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell'istituzione scolastica 2025-2026 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione specificate nell'ipotesi di contratto integrativo</li> <li>- La Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi</li> </ul>
Obiettivo principale	<p>Si è operato per garantire una corretta quantificazione, finalizzazione e pubblicizzazione dell'uso delle risorse rispetto alla compatibilità economico-finanziaria, nei limiti di legge e di contratto, per facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e per ottemperare ai principi di efficacia ed efficienza, trasparenza ed economicità, in qualità di pubblica amministrazione nei confronti del personale e dell'utenza</p>

**Firmato digitalmente da EMANUELA CIONI**

BOIC83600D-AMM.DIRETTORE-REGISTRARCO.PRODOTTORECOLLICO-000014837-0244033222286-11.110-11

ES0002836600D-AAA DPE2B-FREIGHT RCDPRRO100001100-000014837--0241033222286-11.110-11

Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con Circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi che la compongono sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono indicate con l’espressione “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse degli anni 2025 (per i 4/12 di tale anno) e 2026 (per gli 8/12 di tale anno) per il Personale della scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi</p>
Struttura	<p><b>La presente relazione è composta da 2 moduli: 1- “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; 2- “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e della contrattazione nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse per la valorizzazione del personale; altre informazioni utili”</b></p>

<b>MODULO 1</b>	
<b>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge</b>	
Data di sottoscrizione	<b>Ipotesi Contratto: 03/03/2026</b>
Periodo temporale di vigenza	<b>Anno 2025/2026</b>
Composizione della delegazione che ha preso parte alla trattativa	<p>Parte Pubblica (La Dirigente scolastica): <b>Prof.ssa Emanuela Cioni</b> <b>coadiuvata per i dati contabili dal DSGA</b> <b>Dott.ssa Flora Attanasio</b> RSU D’ISTITUTO: <b>Docente Vincenzo De Franco (FLC CGIL)</b> <b>Collaboratrice scolastica Francesca Ettari (FLC CGIL)</b> <b>Docente Anna D’Elia (GILDA/UNAMS)</b></p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (attraverso i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria) firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall’Accordo quadro del 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISLSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ. GILDA/UNAMS - ANIEF - UIL SCUOLA RUA <b>Sigle firmatarie dell’ipotesi:</b> <b>Rappresentante CISLSCUOLA Sig. Arturo Cosentino</b> <b>Rappresentante GILDA UNAMS Sig. Giovanni Amari</b></p>
Soggetti destinatari	<b>Personale docente e ATA dell’Istituto Comprensivo “Sasso Marconi” di Sasso Marconi (BO)</b>

Materie trattate dal contratto integrativo di Istituto	<p><b><u>Informativa</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. risorse relative a finanziamenti del MOF/ formazione incentivata/ pratica sportiva</li><li>2. formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola</li></ol>
--	--

ES000283600D-444DPE2B-FRE38S1R0DPRR010000D100-000034837--0241033222286-11.110-11

3. criteri di attuazione dei progetti, ivi compresi quelli nazionali ed europei
4. attribuzione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico

#### **Confronto**

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 lett. b1 CCNL 2019-2021);
2. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e A.T.A. (art. 30 punto b2)
2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 punto b3 del C.C.N.L. 19/21)
3. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 comma 4 punto c8)
4. Criteri per l'attribuzione dei compensi ai Docenti – Continuità didattica e partecipazione a progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa (artt. 30 e 78 C.C.N.L. 19/21)

#### **Contrattazione integrativa**

1. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto
2. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale
3. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
4. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 30/11/2023 e ss.mm.ii (art. 30 c. 4 lett. c5)
5. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990
6. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
7. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (come declinate nel Piano delle Attività; art. 36 del C.C.N.L. 19/21)
8. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

	<p>9. Lavoro agile: criteri di accesso – limiti e modalità di svolgimento della prestazione (Titolo III, Capo I C.C.N.L. 2019/21)</p> <p>10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. C10)</p> <p>11. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. C11)</p> <p>12. È, inoltre, oggetto di contrattazione collettiva integrativa il protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020, validato dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (art. 30 c. 5).</p>
--	---

**Prestazioni aggiuntive del Personale docente ed ATA** (criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari)

**Sostituzioni di Personale assente**

Si prevede di retribuire con l'apposito stanziamento per ore eccedenti del personale docente le ore di sostituzione dei colleghi assenti (ai sensi del comma 10 dell'art. 3 dei DPR n. 399/1988 e del comma 1 dell'art. 6 dei DPR n. 209/1987), le collaborazioni plurime del personale docente ai sensi dell'art. 35 CCNL del 29/11/2007 e, secondo i criteri fissati, per lo svolgimento di prestazioni aggiuntive del personale ATA.

**Relazioni Sindacali a livello di istituzione scolastica**

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000.

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del CCIR – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 09/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 150/2009, del Titolo II Parte comune e Titolo I Sezione Scuola del CCNL 2019-2021, e, per le procedure di concertazione, dall'art. 2, cc. 17 e 18 della Legge n. 135/2012. Al Titolo II Parte comune – Le relazioni sindacali sono declinati: gli strumenti, le modalità di svolgimento dei rapporti tra RSU e Dirigente, le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione preventiva, di esame congiunto e di informazione successiva.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

Al Titolo I Sezione scuola sono esplicitati i diritti sindacali nella forma dello svolgimento dell'attività sindacale, dei permessi fruibili dalla RSU, dell'agibilità sindacale, delle assemblee sindacali, delle relative modalità di convocazione e di svolgimento. Sono altresì trattate le procedure per gestire l'organizzazione scolastica in caso di scioperi, la determinazione dei contingenti minimi di personale, la rilevazione dello sciopero, il patrocinio ed accesso agli atti, nonché le forme di trasparenza.





prestazioni lavorative, dalla rapidità dell'innovazione innescata dall'ormai incessante sviluppo tecnologico, dalla internazionalizzazione degli scambi e delle culture ha inciso sulle scelte dell'Istituto in modo sostanziale.

La Dirigente Scolastica, coadiuvata dal Collegio dei Docenti, intende promuovere dei percorsi formativi che conducano alla ricerca di modalità di insegnamento-apprendimento efficienti ed efficaci attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche (resa possibile anche dai Progetti del PNRR destinati alle Istituzioni scolastiche): azioni didattiche che portino gli alunni a formarsi attraverso esperienze e proposte che stimolino l'autostima, la creatività, la progettualità, l'autonomia; e, dall'altro lato, intende valorizzare la consapevolezza e la professionalità dei Docenti, affinché essi siano esempi di etica della responsabilità, di comportamenti stabili e operatori di scelte ponderate, per creare una cultura della cittadinanza attiva, dell'appartenenza e della responsabilità. Tutto ciò tenendo conto delle sempre crescenti esigenze di predisporre percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

L'Istituto si pone, quindi, come luogo della formazione, dell'educazione e della crescita culturale di tutte le sue componenti: Allieve e Allievi, Genitori e Personale scolastico.

La principale *mission* dell'Istituto, parallelamente a quella del raggiungimento del successo formativo per la singola bambina/il singolo bambino, coincide con la formazione armoniosa di cittadini responsabili, consapevoli e solidali. Un obiettivo ambizioso che richiede una coerente e ragionata individuazione delle priorità educative, un potenziamento delle occasioni formative e un impegno a 360 gradi affinché vengano attivate tutte le possibili sinergie con il territorio. Esse, infatti, permettono un ampliamento dell'offerta formativa tale da valorizzare, nella scuola di tutti e di ciascuno, ogni talento, ogni particolare predisposizione ad apprendere e stile di apprendimento. Da un'osservazione analitica dei progetti di Istituto si evince che sono frutto di un'attenta pianificazione in verticale e in orizzontale (classi/sezioni parallele) dei percorsi didattici curricolari ed extracurricolari tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche e garantirne un'equa distribuzione fra tutto il Personale scolastico impegnato.

In particolare, dalla rilevazione dei bisogni delle bambine e dei bambini, delle famiglie e del territorio emergono alcune specifiche richieste, quali:

- veicolare l'apprendimento attraverso l'implementazione del benessere a scuola e la valorizzazione delle attitudini personali
- potenziare l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi NAI/stranieri, ma anche per quelli italiani a fronte di un progressivo impoverimento del vocabolario e delle competenze linguistico-espressive legato al sempre maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche e del loro linguaggio specifico nelle relazioni quotidiane, interpersonali, lavorative
- ampliare e rafforzare i percorsi inclusivi
- promuovere azioni metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di strumenti, metodi e strategie adeguati sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche avvalendosi di Docenti dell'organico potenziato
- incrementare azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale finalizzato all'acquisizione non solo delle competenze disciplinari, ma anche delle *life skills* e delle competenze trasversali di cittadinanza
- selezionare e perseguire azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, quale parte integrante del PTOF

Aspetti metodologici-organizzativi

In armonia con le scelte progettuali del PTOF e con gli elementi individuati nel Piano di miglioramento, il contratto di Istituto intende valorizzare le azioni del Personale della scuola tese a:



- monitorare in maniera sistematica i processi messi in atto
- garantire l'applicazione di criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni condivisi e aggiornati, ponendo particolare attenzione alla valutazione della Scuola Primaria, oggetto di una recente profonda revisione normativa
- promuovere le competenze degli allievi in aree diverse: ambito linguistico, ambito scientifico e logico matematico, ambito tecnologico, ambito artistico/musicale ed espressivo
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio coerenti con gli obiettivi formativi inseriti nel PTOF d'Istituto

### Scelte di gestione e di amministrazione

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e nei servizi generali e amministrativi, deve essere caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dalla Dirigente scolastica. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa e rispondente ai bisogni espressi dall'utenza. L'istituto pone le alunne e gli alunni al centro della propria attenzione e della propria azione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità organizzative. L'istituto, per raggiungere tali finalità, si serve dei seguenti atti e mezzi:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti) e valorizzazione di tutte le potenzialità positive espresse dal territorio
- sottoscrizione di accordi di rete con altre Scuole e Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera prendendo a riferimento in via prioritaria i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, potranno essere adottate le seguenti modalità e azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA
- monitoraggio dei processi e delle procedure in atto, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità
- valorizzazione del Personale scolastico nelle forme e con gli strumenti previsti
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto
- costante disponibilità nei confronti delle esigenze dell'utenza e conseguente ricerca delle migliori modalità di comunicazione Scuola-Famiglia
- attenta e trasparente ripartizione delle MOF per mantenere gli standard del servizio sinora raggiunti e implementarli
- prosecuzione del processo di digitalizzazione degli archivi cartacei
- revisione dell'inventario dell'Istituto

### **A) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Articolo 1	<p>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA</p> <p>Si mira a favorire il progresso qualitativo delle prestazioni individuali coinvolgendo i Docenti, il Personale ATA e gli alunni, con l'intento di rafforzare anche il senso di appartenenza, al fine di migliorare continuamente i servizi offerti</p> <p>Si intende migliorare l'immagine dell'istituto nei confronti dei soggetti esterni e promuovere la qualità dei processi formativi</p>
Articolo 2	<p><b><i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione (vd. Note ministeriali Prot. n. 9854 del 30/09/2025;)</i></b></p>

Articolo 3	<p><i>La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche delle consistenze organiche delle <b>aree presenti nell'unità scolastica, Docenti n. 75 e Personale ATA n. 19 escluso il DSGA.</b> Per gli Insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento previste dai progetti per l'ampliamento dell'OF, di recupero e di potenziamento.</i></p> <p><i>La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del PTOF, con l'impegno a evitare burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti o attività, ma tenendo in considerazione la strutturazione in cinque sedi fisiche (Istituti) dell'Istituto e la loro relativa organizzazione, con le rispettive peculiarità di impegni diversi.</i></p> <p><i>I criteri di ripartizione delle risorse per la valorizzazione del Personale sono confluiti nella contrattazione.</i></p>
Articolo 4	<p><b>Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 03/03/2026.</b></p> <p><i>(Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.)</i></p>

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di registri e delle relazioni intermedia e finale, i cui schemi sono predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

Essa sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il contratto si applica a tutto il Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto scuola:

- a) area professionale della funzione docente
- b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi

Esso è valido per l'anno scolastico 2025/2026. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione definitiva del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato e automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipula.

Circa l'interpretazione autentica del contratto e in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli artt. 47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D. Lgs. n. 150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D. Lgs. n. 150/2009) del D. Lgs. n.165/2001.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 5 del Decreto legislativo n. 150/2009 integrato dal Decreto legislativo n. 141/2011, la Dirigente Scolastica

#### DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 09/04/2024 in attesa che i Revisori dei conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 8, comma 8, CCNL del 2019/2021.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

*Emanuela Cioni*

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.  
n.82/2005 e ss.mm.ii e normativa correlata